



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION

OF LIONS CLUBS

MULTIDISTRETTO 108 ITALY



Fiori all'occhiello dei Lions italiani

we serve

Printed in Italy, aprile 2013

© *Multidistretto 108 Italy*

Supplemento al numero 4 di Lion, aprile 2013

Magalini Editrice Due

We serve

Fiori all'occhiello dei Lions italiani



**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF LIONS CLUBS**

MULTIDISTRETTO 108 ITALY



TANTI FIORI ALL'OCCHIELLO CC GABRIELE SABATOSANTI SCARPELLI	5
---	---

LA PREVENZIONE DELLA VISTA E AIUTO AI NON VEDENTI 6

Servizio Cani Guida dei Lions	7
Libro Parlato Lions	8
Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati	9
Banca degli Occhi Lions Melvin Jones	10

PAESI PIU' POVERI 11

Acqua per la vita MD 108	12
Tutti a Scuola in Burkina Faso/ I Lions con i bambini nel bisogno	13
MK / I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini	14
SO.SAN. / Solidarietà Sanitaria Lions	15

SCUOLA 16

Lions Quest Italia	17
Progetto Martina - Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio	18
A.I.D.D. / Associazione Italiana Contro la Diffusione delle Dipendenze	19

GIOVANI 20

Scambi giovanili e campi per la gioventù	21
Campo Italia Disabili	22
Service Nazionale: I giovani e la sicurezza stradale	24

AIUTO AI MALATI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE 25

Centro Nazionale Lions "Udito e Ortofonìa"	26
A.I.L.D. / Associazione Italiana Lions per il Diabete	27
La donazione del cordone ombelicale	28
Aidweb.org: insieme ai lions contro le malattie rare	29

TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2012/2013 30

Dall'abuso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio	31
---	----



Tanti fiori all'occhiello

Il lionismo italiano sta portando avanti da tantissimi anni una serie di iniziative di servizio ormai consolidate e che rappresentano tanti fiori all'occhiello della nostra realtà associativa. Sono tutte attività che esaltano la nostra "mission" e realizzano la nostra "vision" in maniera encomiabile. Queste strutture operano in diversi settori e coprono un'ampia gamma di attività benefica con l'apporto di uomini e donne che dedicano a questi service buona parte del loro tempo, con lodevole senso di servizio ed abnegazione. Inoltre, portano in giro per l'Italia e per il mondo il nostro logo e i nostri ideali e rappresentano l'eccellenza delle nostre attività sia a livello nazionale che internazionale.

Pertanto, in un momento di crisi come quello attuale, credo sia importante concentrare i nostri sforzi per cercare di aiutare le nostre strutture, individuando i percorsi più idonei affinché continuino ad operare ed a trasmettere, attraverso la loro attività, quel significativo messaggio di solidarietà che da tempo diffondiamo.

L'invito che faccio ai lettori di questo stampato informativo, volutamente sintetico, è di prendere contatto con queste realtà, di toccare con mano l'attività che esse svolgono per provare insieme a loro quel profondo senso di orgoglio che ci viene dall'appartenenza ad una associazione che del bene della comunità fa la propria ragione di esistere. Queste organizzazioni sono stelle del nostro firmamento e, prima di accenderne altre, sarebbe meglio impegnarci affinché queste non si spengano.

Ne consegue che prima di progettare nuovi service, dovremmo darci da fare per mantenere efficienti e per far crescere quelli che fanno già parte della nostra tradizione, della nostra storia e della splendida realtà di servizio che tutti noi rappresentiamo.

I service non devono essere solo un'espressione caritatevole nei confronti dei più deboli, ma devono essere soprattutto uno stimolo per far nascere negli altri quella scintilla che accende il desiderio di aiutare il nostro prossimo. E le eccellenze di molte nostre attività di servizio rappresentano un ottimo strumento per raggiungere questo splendido obiettivo.

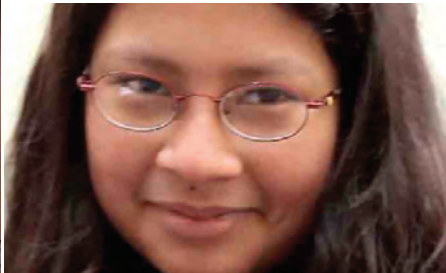
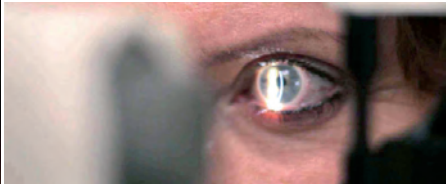
Gabriele Sabatosanti Scarpelli*

*Presidente del Consiglio dei Governatori annata lionistica 2012-2013.



We serve

PREVENZIONE DELLA VISTA
E AIUTO AI NON VEDENTI





Il “Servizio Cani Guida dei Lions” nasce a Milano nel 1959 con lo scopo di contribuire alla diffusione e alla conoscenza, nonché allo studio ed alla soluzione, del problema dell’accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Ente Morale dal 1986, dall’inizio della sua attività al 31 dicembre 2012 ha addestrato e consegnato gratuitamente 1892 guide in tutta Italia. Il Servizio, con 50 cani ogni anno addestrati ed assegnati ad altrettanti non vedenti, è una realtà consolidata nel panorama lionistico nazionale. Il Centro addestramento di Limbiate, grazie agli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni, è dotato di una struttura all’avanguardia in Europa e in grado di poter addestrare le guide anche nei mesi invernali. Fanno parte della struttura un campo ostacoli per la prima fase dell’addestramento, un annesso percorso base per permettere al cane di perfezionare gli esercizi assimilati nella prima fase, i nuovi canili costruiti secondo le normative igieniche sanitarie europee e una sala parto con un’ampia zona dedicata allo svezzamento dei cuccioli. Inoltre, una palazzina servizi e la casa dell’accoglienza (composta da 4 appartamenti) organizzata per ospitare i non vedenti e i loro familiari che si recano nella sede di Limbiate per il periodo di affiatamento con le guide. Un’attività importante e prestigiosa del Servizio, utile per la diffusione del We Serve lionistico a favore dei non vedenti (mette in evidenza l’eccellente addestramento delle guide) è quella relativa alle esibizioni dimostrative (116 lo scorso anno) dei cani guida, che vengono effettuate in tutto il territorio nazionale su richiesta dei club e in occasione di congressi e manifestazioni lionistiche.





“Donare l’emozione di un libro anche a chi non può leggere!” è in sintesi lo scopo del “Libro Parlato Lions”, dal 2006 “Service Nazionale Permanente” dei Lions Italiani, ora considerato dal nostro Multidistretto “Service di Rilevanza Nazionale” anche se ha utenti residenti all’estero ed è stato compreso, tra pochi altri, nel film dedicato alla celebrazione del 75° anniversario del Lions International, proiettato all’International Convention Lions di Hong Kong nel 1992.

Sono questi, in ogni caso, giusti riconoscimenti ad un service, appartenente alla grande tradizione Lions, che i Lions del “Verbania” hanno ideato, realizzato e gestito - ormai da quasi quarant’anni! - al solo scopo di diffondere la cultura tra i minorati della vista (ciechi od ipovedenti) e tra coloro che per disabilità fisica o sensoriale “certificata” - anche momentanea - non sono in grado di leggere in modo autonomo (dislessici, anziani, affetti da sindromi Down, SLA, ecc) ed offrire loro la ricreazione, la solidarietà e l’aiuto per l’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro tramite la distribuzione - gratuita ed in prestito - di libri registrati da viva voce su CD/MP3 e disponibili anche su rete internet, costituenti un’audiobiblioteca con un catalogo che ha superato gli 8.200 titoli, appartenenti a quasi tutti i generi letterari.

Il “servizio” è riconosciuto di pubblica utilità da enti ed istituzioni e la sua qualità è ammessa da tutti coloro che lo utilizzano.

Il Libro Parlato Lions è attivo anche presso 25 Biblioteche Statali in base alla convenzione stipulata il 19 dicembre 2006, rinnovata ed adeguata il 3 marzo 2011, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d’Autore ed oltre 1000 Biblioteche Provinciali e Comunali (tra le quali una nella Svizzera Italiana), Istituti, Scuole, Ospedali, Case di Cura, ecc.



CENTRO ITALIANO LIONS PER LA RACCOLTA DEGLI OCCHIALI USATI

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati onlus è uno dei 18 Centri di riciclaggio occhiali Lions (Lions Eyeglasses Recycling Centers - L.E.R.C.) presenti nel mondo ed è una ripartizione della Fondazione Internazionale dei Lions Clubs.

Dal 2003 è sorto, promosso e fondato dai Lions Club italiani, anche nel nostro territorio il "Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati" con le seguenti finalità:

- Promuovere la raccolta di occhiali usati in tutto il territorio Italiano.
- Servire quale Centro di raccolta di occhiali da vista del Lions International per tutto il territorio Italiano.
- Organizzare attrezzature e personale per la pulizia, catalogazione e riparazione degli occhiali raccolti.
- Immagazzinare nelle migliori condizioni ambientali gli occhiali in attesa di essere distribuiti.
- Fornire occhiali da vista usati ai Lions Club o ad altre organizzazioni umanitarie in ogni parte del mondo e assicurarsi che gli occhiali siano prescritti e distribuiti correttamente.
- Organizzare missioni mediche nelle nazioni in via di sviluppo per prescrivere e fornire occhiali da vista riciclati alle persone bisognose.

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati ha portato in Italia le metodologie già sperimentate in altre parti del mondo. L'adozione di processi collaudati e conosciuti permette di applicare principi di qualità, che spesso non sono altro che principi di buon senso, a tutto il proprio lavoro.

L'obiettivo principale è quello di lavorare sempre meglio, con sempre minori sprechi di risorse umane ed economiche, aumentando il controllo della qualità, verso un'ottimizzazione continua, che porti alla professionalità nel servizio. La gestione ottimizzata del lavoro porterà ad una maggiore soddisfazione della nostra collettività che dona gli occhiali, ad una migliore qualità del prodotto finale, ad una più alta garanzia della corretta ed irreprensibile consegna degli occhiali raccolti e, quindi, alla completa soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nel riciclaggio.

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati gode del Patrocinio del Segretariato Sociale RAI.





La Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones nasce nel 1996. Nel 2001 ottiene la qualifica di Onlus. Nel 2003 è tra i soci fondatori della Società Italiana Banche degli Occhi. Nel 2006 ottiene la Certificazione di qualità del Centro Nazionale Trapianti secondo la direttiva Europea. In tutti questi anni la Fondazione, oltre a svolgere le attività di Eye Banking, ha promosso l'organizzazione di eventi di carattere scientifico e di manifestazioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in tema di donazione. Infatti le finalità della Fondazione possono essere così sintetizzate: sensibilizzazione della pubblica opinione sull'alto valore morale e sociale dell'atto di donazione delle cornee a scopo di trapianto; promozione, sviluppo ed organizzazione delle attività di prelievo ed innesto delle cornee; raccolta, esame, selezione e conservazione delle cornee, loro trattamento e distribuzione a strutture abilitate; promozione della ricerca e degli studi nel campo della chirurgia corneale, elaborazione e diffusione dei dati clinici e statistici acquisiti; promozione della ricerca, degli studi e di iniziative per la prevenzione dei problemi della vista. Nei 12 anni di attività sono state raccolte 4.000 cornee ed impiantate 2.700. La differenza fra tessuti espianati e quelli impiantati si giustifica con il fatto che non tutte le cornee sono idonee al successivo impianto. Attualmente la Fondazione opera con i seguenti obiettivi: incremento della cultura della donazione di cornee e del numero degli espianati; potenziamento della raccolta fondi; diffusione dell'attività della Fondazione mediante accordi con altre società sportive ed associazioni; screening oculistici gratuiti.



We serve

PAESI PIU' POVERI

POOREST COUNTRIES





Acqua per la vita MD 108 Onlus è un service di rilevanza nazionale del MD 108 Italy. E' nata a Genova nel 2004, è stata approvata dalla sede centrale ed autorizzata all'uso dell'emblema e del marchio Lions.

Ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione della pubblica opinione per la tutela del patrimonio ambientale, con particolare riguardo al bene comune acqua, e la promozione, lo sviluppo e l'organizzazione di attività pilota aventi come obiettivi primari: la lotta alla desertificazione, la tutela della potabilità dell'acqua e promozione dei relativi metodi, la ricerca e la diffusione delle metodologie per la ricerca di nuove risorse idriche, la realizzazione di progetti pilota innovativi per il reperimento di nuove risorse idriche di acqua potabile e per lo sviluppo dell'agricoltura di base. I principali progetti realizzati sono:

- 71 pozzi profondi con pompa manuale in Burkina Faso, dei quali 41 interamente finanziati in proprio, 30 con finanziamenti di terzi non Lions e di contributi della LCIF.
- 3 pozzi profondi a perforazione in Tanzania, regione di Tanga, con pompa manuale; contributo della LCIF.
- Un pozzo pilota in Tanzania, in territorio Masai, con pompa elettrica, pannelli solari e serbatoi di riserva di 10 mc per irrigazione.
- Un acquedotto completo di km 4 con 12 pozzi in Rwanda, località Muzanza, per il centro medico-nutrizionale Piccole Figlie di San Giuseppe, che assiste oltre 1.200 bambini.
- Un acquedotto di oltre 4 km a Mahuninga, in Tanzania, per il centro missionario sanitario di Kagrielo.
- Un pozzo profondo a perforazione nell'isola di Leyte, Filippine, a favore delle missioni Agostiniane.
- Progettazione e costruzione di 2 cisterne di 900 mc cadauna per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane.

Collaborando con l'Università di Genova la nostra associazione applica nuove tecniche geofisiche in Burkina Faso e in Tanzania, permettendo ai rispettivi governi di ridurre, almeno del 20%, i tentativi negativi di trivellazione nella ricerca di acquiferi profondi e di ridurre i costi del 20%. Le ricerche geofisiche sono state sperimentate in Burkina Faso durante le due ultime missioni nel 2012. Nelle sette località a rischio idrico scelte a campione, le nostre ricerche hanno permesso di ottenere il 100% di trivellazioni positive con portate rilevanti, tutte al di sopra della media nazionale.



TUTTI A SCUOLA IN BURKINA FASO/ I LIONS CON I BAMBINI NEL BISOGNO



Tutto ebbe inizio nel maggio 2004 quando, al 52° Congresso Nazionale Lions di Genova, fu approvata l'idea di Giancarlo Vecchiati, allora Presidente del Consiglio dei Governatori, di creare un Service dedicato alla realizzazione di complessi scolastici in Burkina Faso. Un'iniziativa che traeva ispirazione e sostanza dalla Delibera dell'Assemblea Generale dell'ONU che inseriva "l'istruzione dei bambini come diritto fondamentale" tra gli otto obiettivi di sviluppo del millennio.

E nuovamente al Congresso Nazionale di Genova, ma questa volta nel 2013, il Service Tutti a Scuola in Burkina Faso può orgogliosamente riassumere i suoi primi 9 anni di attività con numeri di grande significato: quasi 1 milione di euro di raccolta, 22 scuole realizzate o in fase di costruzione, 33 pozzi consegnati, 10.000 i bambini che nel corso di due soli cicli di scuola primaria saranno strappati all'analfabetismo. Tra l'inaugurazione nel 2008 della prima scuola a Gosseye nel nord del Paese e quella di Banfora nel sud ovest, del 2013 l'impegno dei Lions e dei Leo Italiani ha ricevuto consensi non soltanto dalle autorità nazionali e locali del Burkina Faso, dalle famiglie, dagli insegnanti e dagli stessi bambini, ma anche dal Lions International. Giancarlo Vecchiati ha infatti ricevuto in rappresentanza del Service sia l'onorificenza di "Chevalier de l'ordre du mérite Burkinabé", sia la "Presidential Medal Award" dell'IP Lions Sid Scruggs. Riconoscimenti da condividere con tutti i Lions e Leo e con la Onlus "I Lions con i bambini nel bisogno" che, ha gestito con efficacia e trasparenza l'intero progetto.

La creazione della Onlus a supporto del Service "Tutti a scuola in Burkina Faso" è stata la carta vincente. Ciò ha permesso di attingere fondi anche da privati, enti ed aziende, direttamente o come "5 per mille" e di partecipare a progetti coordinati con altre associazioni e istituzioni locali e regionali, ampliando così il ruolo delle scuole in Burkina Faso per farle diventare centri di educazione e prevenzione sanitaria, di formazione e cultura del territorio.

Infine la Onlus "I Lions con i bambini nel bisogno" è divenuta partner della Fondazione Slow Food nel progetto "1.000 orti in Africa" con l'obiettivo di rendere autonome dal punto di vista alimentare scuole e comunità, fornendo sementi, attrezzi e consulenza agronomica per la realizzazione di micro esempi di agricoltura sostenibile, rispettose dell'ambiente e della cultura dei popoli.



MK / I LIONS ITALIANI CONTRO LE MALATTIE KILLER DEI BAMBINI



Nel 2003, grazie all'iniziativa del direttore della rivista The Lion, ha preso avvio il service "Una cena in meno" che chiedeva ai club italiani di versare, a favore dei bambini dell'Africa, il risparmio ottenuto rinunciando ad una cena sociale. L'adesione di 418 club ha permesso di avviare il service "I lions italiani contro le malattie killer dei Bambini", localizzato nel Burkina Faso, e di raggiungere riconoscimenti sia istituzionali che lionistici.

- Costituzione della Onlus MK l'11 ottobre 2007 e sottoscrizione di convenzioni con i Lions Club del Distretto 403 A (Burkina Faso), con i Ministeri della Salute, dell'Alfabetizzazione, delle Politiche Sociali, dell'Agricoltura e delle Risorse Idrogeologiche e con la Fondazione Suka (aiuto a bambini).

- Riconoscimento del 2° premio al concorso del Lions International nel 2007/2008: "Sfida al cambiamento".

- Riconoscimento di Organizzazione non Governativa (ONG) con decreto del Ministero dell'economia del Burkina Faso numero 36027.

MK Onlus predispone annualmente il bilancio sociale che illustra quanto realizzato (documentandolo) con la raccolta di fondi (a fine 2011 sono stati di oltre 1 milione di euro) impegnati mediamente in ragione del 96%. Con i fondi raccolti è stato realizzato in due Distretti sanitari operativi su 7 province del Burkina Faso quanto segue:

- Costruzione di 40 pozzi per la fornitura di acqua potabile a 200 villaggi e a circa 200.000 persone.

- Fornitura di viveri per 2.500 bambini ricoverati nei C.R.E.N. (centri di rieducazione nutrizionale per bambini denutriti).

- 200 sostegni a distanza per bambini orfani e abbandonati.

- Assistenza ed ampliamento di 3 orfanotrofi che ospitano più di 500 bambini.

- Creazione del reparto di Pneumologia ed Allergologia infantile nell'ospedale pediatrico Charles De Gaulle di Ouagadougou (unico ospedale pediatrico in Burkina Faso).

- 438.000 vaccinazioni antimeningococciche a giovani da 1 a 29 anni.

- 2 campagne per la vista con visita oftalmologica e donazione di occhiali correttivi a 15.000 persone.

- Collaborazione medico-sanitaria con vari ospedali e dispensari nella Savana.

- 5 borse di studio per medici burkinabé presso Università italiane.

- Lotta all'analfabetismo con sostegni scolastici a bambini che disertano la scuola per estrema indigenza e a giovani e donne fino ai 30 anni.

- Formazione di giovani e donne dei villaggi rurali in progetti agricoli.





In molti Paesi del mondo la desertificazione, le carestie, le ripetute guerre o guerriglie dimenticate producono mancanza o insufficiente assistenza sanitaria, con migliaia di morti. In tutti questi Paesi, grandi e piccole organizzazioni umanitarie svolgono un ruolo importante con migliaia di volontari che dedicano la loro professione e parte del loro tempo per alleviare le sofferenze di quelle popolazioni.

La So.San. nasce da queste premesse e dalla necessità di dare un organico coordinamento alle attività di tanti medici lions che operavano individualmente in paesi in via di sviluppo, appoggiandosi ad altre associazioni o enti, perdendo così l'identità lions.

La So.San. non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; intende calamitare le singole iniziative e le grandi disponibilità dei professionisti per sviluppare programmi propri, continuativi, efficaci e gratificanti; non elargisce danaro e non si sostituisce ad enti od altre associazioni, ma offre a chi ha bisogno la professionalità e il lavoro dei propri soci.

La So.San. nasce a Ravenna nel 2003. E' una Onlus iscritta al registro provinciale del volontariato di Ravenna. Nel 2004 è stata riconosciuta come organismo Lions dalla Sede Centrale del Lions International che ne ha autorizzato il nome e il logo. Nel 2007, al Congresso Nazionale del MD di Fiuggi, è stata votata quale "Service Multidistrettuale Permanente dei Lions Italiani". Attualmente conta 260 iscritti, di cui più della metà medici, ed è presente in 113 Lions Club di tutti i distretti del Multi-distretto 108 Italy.

La task force sanitaria è composta da anestesisti, biologi, cardiologi, chirurghi, dermatologi, farmacisti, ginecologi, ostetrici, infermieri di S.O, medici di medicina generale, nefrologi, neurologi, oculisti, odontoiatri, otorini, ortopedici, pediatri, urologi, laboratoristi.

La So.San. ha al suo attivo ad oggi 71 missioni effettuate in Africa (Tanzania, Camerun, Saharawi, Malawi, Etiopia, Togo, Burkina Faso, Madagascar, Uganda, Marocco), Asia (India e Afghanistan), America latina (Brasile, Ecuador, Amazzonia, Haiti), Europa (Albania, Moldavia).

In ognuna di queste spedizioni sono state effettuate centinaia di visite e di interventi operatori, realizzandoli spesso in condizioni al limite delle possibilità, nell'intento di portare sanità e di alleviare le sofferenze e i patimenti delle popolazioni del terzo mondo.



We serve

SCUOLA

SCHOOL





I Progetti del Lions Quest Italia sono percorsi di prevenzione primaria che coinvolgono tutte le agenzie educative, fornendo il materiale necessario per aiutare i minori a formarsi un carattere capace di affrontare positivamente la vita, forti dei valori emotivi, affettivi e civili fondamentali. La missione principale del Lions Quest è sostenere i cittadini di domani per porsi nel mondo come persone capaci e in grado di gestire tutte le situazioni di rischio cui s'incorre quotidianamente nella vita. Un programma che costituisce un valido aiuto per gli insegnanti e che permette di coinvolgere i genitori aiutando concretamente i giovani in tutto il loro percorso di crescita. Il Lions Quest dal 2002 è un Programma Internazionale di proprietà della LCIF (Lions Clubs International Foundation). In Italia i due Programmi principali sono rispettivamente il Progetto Adolescenza e il Progetto per Crescere: il primo è rivolto ai giovani dai 10 ai 16 anni, dalla quinta classe della Scuola Primaria al biennio della Secondaria; il secondo ai bambini della scuola Primaria, dai 6 ai 10 anni. Dal 1992 Lions Quest Italia ha coinvolto 500 dirigenti scolastici, 20.520 insegnanti, 513.000 alunni, 1.501.106 genitori e organizzato 7 meeting e convegni, con la presenza di circa 590 persone. Inoltre 2.606 genitori hanno frequentato direttamente i corsi e 1.440 insegnanti sono stati aggiornati nei Follow Up. Il Lions Quest su richiesta specifica si è rivolto anche agli Educatori Sportivi, carenti di competenze socio - emotive per una proficua conduzione del rapporto allenatore - allievi. Non ultimo, entro dicembre prossimo partirà il primo Master post Degree relativo anche ai Progetti Lions Quest. Tale Master sarà tenuto presso l'università Sapienza di Roma - Sezione di Terracina (Latina) e rilascerà ben 60 crediti ai corsisti. Il Lions Quest è riconosciuto all'O.M.S. e dal M.I.U.R. ed è soggetto accreditato alla formazione del Personale della Scuola (Dec. 06-10-2005).



PROGETTO MARTINA - PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI. LEZIONI CONTRO IL SILENZIO



Il Progetto Martina si pone l'obiettivo di dare informazioni agli studenti delle scuole superiori di 2° grado sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire gli altri in tempo utile alla cura.

La metodologia di comunicazione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con il divieto ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

Al termine dell'incontro e dopo un anno gli studenti compilano un questionario; la valutazione degli stessi permette una continua ottimizzazione. Il "Progetto Martina" nasce nel 1999 con un incontro con gli studenti di Padova. Nel 2006 diventa "progetto". Nel 2011 diventa Service Nazionale; il Ministero dell'Istruzione riconosce l'alto valore formativo del Progetto e invia una circolare a tutte le scuole italiane. Nel 2012 diventa Service di interesse nazionale.

Nell'ultimo anno scolastico il Progetto Martina è stato attuato in tutti i 17 Distretti del 108 Italy, ha coinvolto 534 club, 715 scuole, 69.290 studenti. I questionari compilati dagli studenti hanno dato i seguenti risultati: riduzione-eliminazione del fumo 40%, alimentazione più corretta 50%, inizio di attività fisica 60%. Per questi studenti si stima una riduzione di rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Il progetto Martina è a costo zero ed è un service che ogni Lions Club del mondo potrà adottare.





Negli anni settanta, quando il problema “droga” non era ancora diffuso con la drammaticità attuale, un gruppo di Club Lions e Rotary lombardi diede vita all’A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga, oggi cambiato in Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze in quanto le cause di sofferenza e disagio tra i giovani sono più d’una), un’organizzazione di volontari per la prevenzione del disagio giovanile (droga, alcol, bullismo, tabagismo).

I principi ispiratori dell’iniziativa, tuttora validi, sono:

- Entrare nell’area di responsabilità solo in parte sostenuta dalle autorità istituzionali, cioè la “prevenzione primaria”, riconoscimento dei fattori di rischio e individuazione delle azioni atte ad eliminarli o attenuarli;
- Adottare tecniche avanzate d’intervento, da gestire con criteri di moderna efficienza e con supporti scientifici molto qualificati.

Non limitare gli interventi a puri impegni finanziari, ma - in armonia col principio del “Servire” - coinvolgere personalmente i soci dei due sodalizi. Fondata nel 1977, l’AIDD ha sede in Milano ed opera in tutta la Regione avvalendosi di suoi esperti (psicologi, pedagogisti, farmacologi).

Le azioni dell’AIDD:

- Incontri tra esperti e operatori AIDD con genitori e insegnanti (corsi di informazione e formazione).
- Effettuazione di corsi di educazione alla salute psicofisica per bimbi, fanciulli e preadolescenti.
- Notiziario di informazione (Il Labirinto) inviato gratuitamente a enti, autorità, dirigenza Rotary e Lions, soci e operatori nel campo della tossicodipendenza.
- Diffusione nelle scuole, tramite Lions, Rotary ed Enti Pubblici, delle pubblicazioni AIDD destinate ai giovanissimi.

I testi sono corredati da guide per l’insegnante.



We serve

GIOVANI





Il programma scambi giovanili Lions nasce nel 1961 con la partecipazione, inizialmente, di pochi paesi. Incontra subito l'interesse di tutto il movimento Lionistico e nel 1974 viene adottato ufficialmente dal Lions International. E' in quegli anni che anche in Italia nasce il Campo Italia. Nella prima fase la gestione era affidata alla buona volontà e all'impegno di poche persone e solamente dal 1999, al Congresso di Trieste, è stata sancita la regolarizzazione in una forma organizzata e strutturata. Ogni 3 anni, nella sede istituzionale del Congresso Nazionale, viene presentata la candidatura del distretto che si propone ad organizzarlo e i soci scelgono la proposta ritenuta più interessante. Per il triennio 2012/2014 il Campo Italia viene organizzato dal Distretto 108 Ta1 a Rovereto e il direttore è il Lions Giovanna Bronzini. Al campo Italia partecipano 45 ragazzi di età compresa tra i 17 e i 21 anni provenienti da



tutto il mondo. Questi ragazzi, prima di andare al campo, partecipano al programma scambi giovanili per un periodo di 2/3 settimane durante le quali vengono ospitati da famiglie che si rendono disponibili ad accoglierli in seno al proprio nucleo. Essendo richiesta la reciprocità, le famiglie che ospitano sono spesso le famiglie dei ragazzi che partecipano andando all'estero. Non sempre le famiglie che ospitano fanno parte del mondo Lions.

Vista la crescente popolarità di questo service, a fianco del Campo Italia, negli anni, sono nati 17 campi distrettuali o interdistrettuali con una capienza media di una ventina di ragazzi cadauno.

Quindi ogni anno sono circa 300 i ragazzi che vanno all'estero e 300 che arrivano in Italia.

E' un movimento enorme che ha pochi paragoni negli altri paesi.

Possiamo tranquillamente affermare che, se escludiamo gli Stati Uniti, dove comunque l'attività è meno strutturata e coordinata centralmente, l'Italia è la nazione che muove annualmente il maggior numero di ragazzi. Da sottolineare, inoltre, che l'Italia è forse l'unica nazione al mondo che può annoverare anche 2 campi per ragazzi disabili, uno nazionale e uno distrettuale.





Il Campo Italia Disabili è stato istituzionalizzato nel 2000 e da allora viene organizzato a Domodossola. Dall'istituzione ad oggi è il Distretto la1 che si è sempre candidato per reggerlo, mentre è il Distretto La che ha realizzato da qualche anno un proprio campo distrettuale, "Il borgo di Elisa". Dalla sua prima edizione ad oggi hanno trascorso 12 giorni a Domodossola circa 250 giovani disabili con i relativi accompagnatori, in maggioranza loro amici. Lo scopo del campo è di aiutare i giovani portatori di handicap a sviluppare le proprie potenzialità attraverso attività di gruppo, culturali, ricreative, sportive, turistiche e di condividere tempo ed esperienze tra i portatori di handicap e non.

Il Campo Italia Disabili accoglie ogni anno 20 ragazzi dai 18 ai 26 anni e 20 accompagnatori che per circa dieci giorni vivono assieme. Sono i Leo della zona che prestano servizio presso la struttura e permettono l'effettuazione delle attività.





Sono circa 13.500 ogni anno i giovani tra i 15 e i 24 anni che perdono la vita o rimangono invalidi per sempre, condannati in un letto o su una sedia a rotelle a seguito di incidenti stradali. Gli incidenti stradali sono un problema sociale nonché prima causa di morte per questa fascia di età e, davanti all'entità di questa strage nazionale, noi Lions che cosa possiamo fare per convincere i giovani a non uccidere e a non uccidersi sulle strade? Lo abbiamo chiesto ad alcuni giovani e il linguaggio che ha riscosso più possibilità di essere ascoltato è stato quello musicale e teatrale. Tramite un concorso nazionale abbiamo individuato le migliori canzoni composte da giovani band di musicisti sul tema dei giovani e delle stragi del sabato sera, il cui lavoro è confluito in un CD intitolato "Se non bevo non guido" con logo Lions, contenente le 5 canzoni vincitrici e distribuito in tutta Italia. Al CD ha fatto seguito uno spettacolo musicale teatrale dal titolo "TG Crash", scritto e interpretato da giovani studenti del Liceo Classico di Ravenna (oggi tutti universitari), sotto la regia del giovane regista, Eugenio Sideri. Lo spettacolo ha raggiunto un "taglio" professionale tanto da suscitare l'interesse della RAI e sta riscuotendo, in varie città italiane e grazie all'iniziativa di Club Lions, grande successo fra i giovani spettatori. Inoltre, lo spettacolo è parte integrante di un più completo piano di lavoro con le scuole, finalizzato a coinvolgere i giovani di tutte le età, è indirizzato ai genitori dei bambini piccolissimi e bambini in età prescolare (come si portano i bambini in auto con la massima sicurezza); bambini delle scuole elementari e medie; ragazzi degli istituti scolastici superiori e annovera come relatori Polstrada, Carabinieri, Polizia Municipale, CRI, medici, assicuratori, ingegneri e insegnanti. E se tutto questo riuscirà a salvare anche una sola giovane vita, sarà il più grande dei Service! Per informazioni, potete contattare il Lion Gianni Lo Presti alla mail giovannb@inwind.it.



We serve

**AIUTO AI MALATI
E PREVENZIONE DELLE MALATTIE**





Il Centro Nazionale Lions “Udito ed Ortofonìa” (CNL) si è formato nel gennaio del 2007 dal precedente Gruppo di Lavoro Interdistrettuale “Udito ed Ortofonìa” (GLI), creato nel marzo del 2004. Il Centro opera in conformità con la missione: “Dimostrare interesse e rispetto per la dignità e l'indipendenza delle persone affette da problemi di udito e di linguaggio e operare per il miglioramento della loro qualità di vita”, così come enunciata dalla sede centrale del Lions International.

Le principali aree d'intervento possono così riassumersi...

Infanzia. Promozione dello screening uditivo neonatale universale quale primo passo verso la diagnosi ed il trattamento precoce. Questo programma si sviluppa attraverso donazioni alle aziende ospedaliere del servizio di screening ed attraverso contatti e collaborazioni coi diversi enti della Pubblica Amministrazione e con associazioni varie. Programmi d'aggiornamento rivolti ai medici di base, ai pediatri e ai neuropsichiatri infantili.

Terza Età. Organizzazione di “Giornate di formazione” presso le Università della Terza Età e campagne di screening.

Rumore. Promozione di studi sugli effetti del rumore sulle possibili protezioni. Programmi di sensibilizzazione rivolti ai giovani ed ai lavoratori. Indagini nelle scuole per migliorare l'attenzione e le capacità d'apprendimento degli alunni.

Special Olympics. Organizzazione e conduzione del programma “Healthy Hearing” condotto durante lo svolgimento delle gare.

Terzo Mondo. Formazione nei paesi del terzo mondo di centri attrezzati e di specialisti per l'installazione e la gestione delle protesi acustiche.

Vestibologia. Programmi d'informazione e di supporto alla ricerca.

Pubblicazioni. Pubblicazione di brochure, volantini e libri rivolti alle famiglie, agli specialisti e ai volontari.

Programmi di sensibilizzazione e di aggiornamento. Organizzazione di convegni per la cittadinanza, seminari di aggiornamento rivolti al personale sanitario e campagne di screening per la popolazione.





L'Associazione Italiana Lions per il Diabete Onlus (AILD) è stata fondata nel 1990 con l'obiettivo di affiancare le istituzioni sanitarie nazionali ed internazionali nella lotta intrapresa contro la dilagante epidemia, a livello globale, di Diabete Mellito. La "missione" dell'AILD, in conformità al suo Statuto, si identifica nel sostegno alla ricerca scientifica in ambito diabetologico e nella promozione di ogni iniziativa volta alla prevenzione del diabete e delle sue complicanze.

L'Associazione ha finanziato diversi progetti di ricerca, premi e borse di studio ed ha organizzato numerosi convegni a carattere divulgativo o scientifico. Ha svolto un'azione di supporto nell'assistenza ai pazienti diabetici e ha istituito, a cura del Lions Club Roma Mare, un punto di ascolto e di informazione cui possono rivolgersi i diabetici e le persone a rischio di contrarre questa malattia.

L'AILD è impegnata a promuovere, sul territorio nazionale, coinvolgendo il maggior numero possibile di Lions Club, manifestazioni di screening del diabete nelle piazze o all'interno di singole Comunità. Ciò è particolarmente importante perché è solo attraverso una diagnosi precoce ed un inizio tempestivo della terapia che è possibile prevenire le complicanze croniche del diabete.

L'AILD è impegnata nel fornire ai Club che aderiscono alla associazione il materiale necessario per l'esecuzione dello screening.

Numerose manifestazioni di screening del diabete sono state eseguite lo scorso anno ed altre sono programmate, nell'anno in corso, in occasione del Lions Day in aprile e del Diabetes Day in novembre, in varie regioni.

La crescente diffusione del Diabete di tipo 2 è dovuta ad un errato stile di vita caratterizzato da un eccesso di alimentazione e da un difetto di attività fisica responsabili di sovrappeso, obesità e, infine di prediabete destinato ad evolvere verso un Diabete conclamato. L'AILD è perciò impegnata in un programma di informazione e di educazione, rivolto in modo particolare ma non esclusivo alle scuole, con l'intento di orientare verso uno stile di vita corretto sotto il profilo nutrizionale e motorio.

Per questo fine, l'AILD ha realizzato un progetto on-line - denominato "Previenigiocando" per le caratteristiche di giuoco che ne hanno caratterizzato l'impostazione. Il progetto, realizzato con l'intervento di esperti di informatica e di tecnica della comunicazione, è disponibile ad essere utilizzato, pubblicizzato ed esteso a chiunque sia interessato alla promozione del benessere e della prevenzione dell'obesità e del diabete.



LA DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE



**GRAZIE LIONS!
HO FATTO LA MIA PRIMA
BUONA AZIONE**

Amici Lions, attiviamoci perchè, come questo, sempre più bimbi, donando il loro cordone, diventino protagonisti di una prima buona azione per aiutare gli altri.

Come asseriva il nostro grandissimo fondatore Melvin Jones: "Sono convinto che non si possa andare lontano se non si comincia a fare qualcosa per gli altri!".

Se questo bimbo, grazie a noi Lions, sarà riuscito a fare la sua prima buona azione, siamo sicuri che andrà molto, molto, molto lontano.

E allora un GRAZIE LIONS si eleverà forte da tutta la collettività.

Il Lions Club Genova Albaro dal 2008 svolge un'opera capillare indirizzata a promuovere la donazione del sangue del cordone ombelicale. Tale sangue contiene cellule staminali emopoietiche indispensabili nei trapianti di malati oncoematologici.

L'inventario nazionale delle sacche di sangue cordonale conservato nelle banche pubbliche è attualmente insufficiente per consentire a tutti i pazienti in attesa di trapianto di poter disporre di una sacca compatibile e idonea. La rete delle Banche nazionali del sangue cordonale ha tra i suoi obiettivi strategici quello di arrivare ad avere un inventario superiore a 60.000 unità disponibili per la selezione da parte dei Centri Trapianto. La normativa legislativa del 31 dicembre 2009 sollecita la collaborazione delle associazioni di volontariato interessate alla promozione della donazione del sangue cordonale. Questo nostro service è la risposta dei Lions alla richiesta legislativa di collaborazione. Dal 2008 sono stati realizzati diversi eventi formativi di continua sensibilizzazione del problema e sono stati diffusi un numero considerevole di pieghevoli illustrativi sia per coinvolgere i Lions, sia per fare opinione e sensibilizzazione fra la gente, con la convinzione che questo tema sostiene il bene più prezioso dell'uomo: la vita. Dall'inizio della campagna di informazione e sensibilizzazione promossa dai Lions (Tema di Studio Nazionale 2011-12) abbiamo assistito ad un graduale incremento delle donazioni di sangue cordonale in tutte le Banche nazionali. Noi Lions con questo service possiamo contribuire al raggiungimento di un grande obiettivo nazionale: l'autosufficienza. Noi serviamo, noi possiamo dare speranza di vita a tanti malati, noi possiamo diventare i cavalieri della vita.





AidWeb è il Portale ideato dai Lions italiani per mettere in relazione le persone che affrontano l'enorme e delicato problema delle malattie rare. La filosofia che sta alla base di questo service è che la famiglia di chi è colpito da malattia rara conosce il problema meglio di mille specialisti sia per gli aspetti pratici legati alla qualità della vita quotidiana, sia per i problemi medici legati prima alla diagnosi e poi alla cura della malattia. Dal 2001 sono stati registrati 4 milioni di accessi al sito da oltre sessanta Paesi, incluse le Americhe.

Le malattie rare spesso riconoscono poche decine o centinaia di casi per ogni patologia, ma sono oltre 7000 e coinvolgono 350 milioni di famiglie nel mondo, 30 milioni in Europa e negli Stati Uniti ed oltre 2 milioni in Italia. Vista l'importanza dell'esperienza italiana maturata in oltre dieci anni di attività, il Service verrà proposto per un'azione comune al Forum Europeo di Istanbul ai 10.000 Club Lions Europei.

aid.Web, nato dall'incontro dei Lions del Distretto 108 Ib4 (Milano Metropolitana) con una famiglia che vive ancora oggi l'esperienza di un bimbo affetto da una malattia rara, è diventato un Service Nazionale nel 2002/2003 e Service Internazionale nel 2006.

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti e dalla consapevolezza dell'importanza dell'enorme numero di casi seguiti e delle testimonianze raccolte, il Portale è stato recentemente riprogettato in modo deciso, passando dalla informazione alla partecipazione, con un approccio Social Network e l'utilizzo della lingua inglese (perché il mondo è la dimensione per affrontare questi temi).

L'obiettivo è di collegare tra loro le esperienze che "accomunano" i Malati Rari di patologie diverse oltre la malattia, guardando gli organi coinvolti, le terapie, le conseguenze sul sociale, la "qualità percepita" del percorso diagnostico individuale.

Abbiamo voluto dare uno strumento di aiuto per superare la naturale tendenza ad isolarsi di chi affronta una patologia assai poco conosciuta e problematica, rendendo possibili proficue relazioni: perché - come il Lionismo - aidWeb ha al centro l'Uomo, non la Malattia.



we serve

TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2012/2013

**DALL'ABUSO SUI MINORI ALLA VIOLENZA
SULLE DONNE: COMBATTIAMO IL SILENZIO**





Perché combattere il silenzio?

**Perché il silenzio
è il miglior alleato
dei predatori di bambini.**

**Perché il silenzio
non aiuta le donne
a trovare la forza
di reagire alle violenze.**





La presa di coscienza è il primo motore di prevenzione, poiché con il silenzio non si fa altro che tutelare gli abusanti e favorire il perpetrarsi di ulteriori violenze. I Lions ritengono che trattare questo argomento molto attuale e scottante possa portare un reale beneficio a favore della collettività e del bene comune, in piena sintonia con gli scopi e i valori del Lionismo (coerenti con il motto *We Serve*: insieme possiamo sperare di migliorare la nostra società a difesa dei più deboli).

Proprio in quest'ottica, durante tutto l'anno e su tutto il territorio italiano i Club Lions si stanno adoperando nel promuovere iniziative sia al loro interno che rivolte alla cittadinanza, organizzando serate, convegni, ecc. con esperti del settore, stimolando gli enti locali e le istituzioni preposte a collaborare nel favorire la sensibilizzazione, al fine di "rompere il silenzio" che circonda tali situazioni in modo utile alla collettività, e non come spesso accade, parlare del problema solo quando gli eventi diventano dolorosa cronaca.

Il grande successo del Convegno Nazionale tenutosi a Como a novembre che ha visto la partecipazione di innumerevoli e qualificati esperti relatori (il noto criminologo Massimo Picozzi, il Capo Dipartimento alle Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Patrizia De Rose, la regista Francesca Comencini, lo psicoterapeuta Alberto Pellai insignito dal Ministero della Salute della medaglia d'argento al merito della sanità pubblica, solo per citarne alcuni) e che ha erogato crediti formativi agli avvocati, ha dato l'avvio ad altre innumerevoli iniziative in varie città.

La sensibilizzazione iniziata quest'anno sta dando ottimi risultati, tanto che si è pensato di dare seguito alle parole agendo fattivamente, trasformando il tema in service: è stata dunque presentata la proposta di service nazionale al prossimo congresso di Taormina relativamente all'abuso sui minori elaborando un progetto di prevenzione primaria rivolto a minori, famiglie e personale scolastico.

